

Numero proposta:

CENTRALE DI OSTIGLIA	
Prot. N.	78525
Class. N.	
Data	27 DIC. 2006

PROVINCIA DI MANTOVA

DETERMINAZIONE n° 3.055 - 2006



ACQUE - SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Proponente: P.O. ACQUE E SUOLO ING. SANDRO BELLINI

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI (I.T.A.R.) PROVENIENTI DALLA CENTRALE TERMOELETTRICA ENDESA ITALIA SPA, SITA IN VIA ABETAONE BRENNERO KM 239, OSTIGLIA.

Attesto che la presente copia composta da N. 5 fogli, è conforme all'originale conservato presso il Servizio Acque e Suolo – Protezione Civile della Provincia di Mantova.

Mantova, li 22/12/06

Il Funzionario
Responsabile del Servizio Acque e Suolo – Protezione Civile

RELAZIONE DI NOTIFICAZIONE

Io sottoscritto PAOLA RUGGERINI, funzionario del Servizio Acque e Suolo dell'Area Ambientale dell'Amministrazione Provinciale di Mantova, in data 27/12/06 alle ore 9.45 provvedo a notificare nelle mani del Sig. PAOLA GIUBELLINI, delegato dal Legale Rappresentante di ENDESA ITALIA SPA, n° 1 copia del suesteso atto n. 3055 del 22/12/06

Il Ricevente

Il funzionario notificatore

Numero proposta:

IL RESPONSABILE

Premesso che il Signor Nicola Cinnella, in qualità di Legale Rappresentante della Endesa Italia S.p.A., con sede legale in via Mangili 9, Roma, e Centrale termoelettrica sita in via Abetone Brennero km 239, Ostiglia, ha presentato, in data 18/11/04, alla Provincia di Mantova domanda d'autorizzazione allo scarico in corso d'acqua superficiale, denominato Fiume Po, delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento chimico – fisico delle acque reflue (ITAR) dell'insediamento in oggetto;

viste le integrazioni inviate dal Legale Rappresentante con le note prot. n. 38 del 07/02/06 e n. 543 del 06/06/06;

vista la parte terza del D.L.vo n. 152 del 03/04/06 recante "Norme in materia Ambientale";

visto il Regolamento Regionale N. 4 del 24/03/2006 recante: Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera a) delle legge regionale 12 dicembre 2003, n° 26;

vista la L. 61/94 recante: "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente";

vista la L.R. 16 del 14/08/1999 recante "Istituzione dell'A.R.P.A.";

vista la D.G.P. n. 192 del 07/09/06 recante "Modalità per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi in corpo idrico superficiale ed in falda";

considerato, sulla base della documentazione presentata ed acquisita, quanto segue:

- nella centrale sono presenti le seguenti reti fognarie:

a) acque oleose pre - trattate dalle vasche API;

b) acque acide e alcaline provenienti dalla rigenerazione delle resine a scambio ionico degli impianti DEMI e dei filtri dell'impianto di filtrazione condensato, dai lavaggi della Sezione 4;

c) acque meteoriche non contaminate;

d) acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici inviate alla pubblica fognatura;

e) acque di raffreddamento dei condensatori;

- l'impianto ITAR tratta le acque reflue acide e alcaline e le acque oleose – pretrattate dalle vasche API;

- nella rete acque oleose sono inviate le acque meteoriche provenienti dalle superfici scoperte potenzialmente contaminate da oli ed in particolare delle zone in cui vi è scarico, trasporto e stoccaggio del combustibile;

- le acque meteoriche contaminate da oli provengono dalle superfici di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 3 del r.r. n. 4/06;

- l'insediamento di cui trattasi dà luogo ad uno scarico di reflui rientranti nella categoria "acque reflue industriali", ai sensi dell'art. 74 del D.L.vo 03/04/2006 n. 152;

- il corso d'acqua recettore dello scarico non ha portata naturale nulla per un periodo superiore a 120 giorni in un anno idrologico medio;

- l'area sulla quale insiste lo scarico è classificata vulnerabile all'inquinamento da nitrati;

ritenuto di autorizzare con il presente provvedimento, lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento chimico fisico (ITAR);

visto il verbale della Conferenza di servizi ex art. 14 L. 241/90 e succ. mod. ed integr. tenutasi il giorno 06 /12/06 con A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova;

Numero proposta:

visto il parere favorevole espresso con nota prot. n. 168305 del 05/12/06 dal Responsabile dell'U.O. Territorio ed Attività Integrate dell'A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova;

richiamato il provvedimento del Dirigente dell'Area Ambientale prot. n. 92028 del 29/12/05 d'attribuzione allo scrivente dell'incarico sulla posizione organizzativa denominata "Acque e Suolo - Protezione Civile";

dato atto che sono state regolarmente seguite le procedure per l'assunzione del presente provvedimento;

AUTORIZZA

la Ditta Endesa Italia S.p.A, in persona del Legale Rappresentante pro tempore, per un periodo di anni 4 (quattro), decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, a recapitare nel corpo idrico superficiale denominato Fiume Po, lo scarico terminale delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di trattamento chimico – fisico delle acque reflue (ITAR), sito nella Centrale termoelettrica di via Abetone Brennero km 239, Ostiglia, con le seguenti modalità e prescrizioni:

a) accessibilità per il campionamento da parte della autorità competente per il controllo dei punti assunti come fiscali per la misurazione, nell'allegato "Punti di prelievo, scarico e campionamento acque di centrale", parte integrante e sostanziale del presente atto:

pozzetto C5 posto all'uscita dell'impianto di trattamento Chimico fisico (ITAR),

pozzetto C4 posto prima dell'immissione del refluo trattato nel fiume Po;

b) accessibilità per il campionamento da parte della autorità competente per il controllo del sotto indicato punto, assunto come controllo, indicato nell'allegato "Punti di prelievo, scarico e campionamento acque di centrale", parte integrante e sostanziale del presente atto:

C6 pozzetto posto in uscita dal separatore API;

c) manutenzione e controllo della funzionalità dei pozzetti di campionamento di cui alle precedenti prescrizioni a) e b);

d) i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo. Non è comunque consentito diluire con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo gli scarichi parziali contenenti le sostanze indicate ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 15, 16, 17 e 18 della tabella 5 dell'allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06;

e) adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare che qualsiasi situazione prevedibile possa influire, anche temporaneamente, sulla qualità degli scarichi;

f) divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento rispetto a quanto dichiarato e comunque ai valori limite di emissione di cui alla presente autorizzazione;

g) immediata comunicazione all'autorità competente al controllo di eventuali anomalie dell'impianto;

h) manutenzione e controllo del sistema di monitoraggio in continuo (ph, conducibilità, temperatura, torbidità ed olii) posto all'uscita della vasca n. 22. I dati così rilevati dovranno essere tenuti a disposizione dell'Autorità di controllo per un periodo almeno triennale su supporto informatico;

i) rispetto del limite di concentrazione allo scarico pari a 1,0 mg/l per quanto riguarda Berillio e Vanadio nei punti C4 e C5;

l) la Ditta dovrà assoggettarsi ad un controllo analitico delle acque di scarico a cura dell'Autorità di controllo almeno una volta all'anno;

m) controllo mensile nei punti C4 e C5 dei seguenti parametri: ph, solfati, cromo totale, ferro, nichel, vanadio, arsenico, berillio, idrocarburi totali. I dati così rilevati

Numero proposta:

dovranno essere tenuti a disposizione delle Autorità di controllo per un periodo almeno triennale su supporto informatico;

n) controllo periodico di tutte le caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche, biologiche del liquame da depurare, che influiscono sul funzionamento dell'impianto; analogo controllo dovrà essere effettuato per l'effluente depurato. Si ritiene utile che vengano compiuti controlli, almeno per i parametri più importanti, nei punti intermedi del processo ove ciò sia tecnicamente possibile;

o) annotazione dei dati rilevati nei controlli analitici periodici su appositi quaderni di esercizio impianto con l'indicazione dell'ora e della data alle quali le misure si riferiscono, del punto di prelievo (se si tratta di analisi), del parametro cui la misura si riferisce e del valore relativo; tali quaderni devono essere accuratamente conservati e tenuti a disposizione dell'autorità di controllo nel caso di ispezione all'impianto;

p) manutenzione e controllo del sistema d'informatizzazione dei dati rilevati dal sistema di monitoraggio in continuo posto all'uscita della vasca n. 22.

- Fatto salvo quanto previsto alla prescrizione i), gli scarichi nei punti denominati C4 e C5 nell'allegato "Punti di prelievo, scarico e campionamento acque di centrale", parte integrante e sostanziale del presente atto dovranno rispettare i valori limite di emissione per scarichi in corpo idrico superficiale previsti per tutti i parametri della Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.L.vo 152/06 compreso il parametro n. 51 "saggio di tossicità acuta"; come indicato dalla nota 5 della Tabella 3 dell'Allegato 5, il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al Titolo V, determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione.

- La presente autorizzazione potrà essere modificata o revocata, previa diffida, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni ed in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute e l'ambiente.

- Entro i 12 mesi successivi al rilascio della presente autorizzazione allo scarico i Servizi competenti dell'A.R.P.A. - Dipartimento di Mantova - effettueranno i rilievi, gli accertamenti ed i controlli, ivi compresi i prelievi e le successive analisi dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite di emissione di Legge, con oneri a carico del richiedente l'autorizzazione.

- La presente autorizzazione non sostituisce i pareri e/o le autorizzazioni rilasciati dagli Enti responsabili della valutazione della compatibilità idraulica del manufatto e dello scarico oggetto del presente provvedimento, per i quali dovrà essere rivolta apposita istanza.

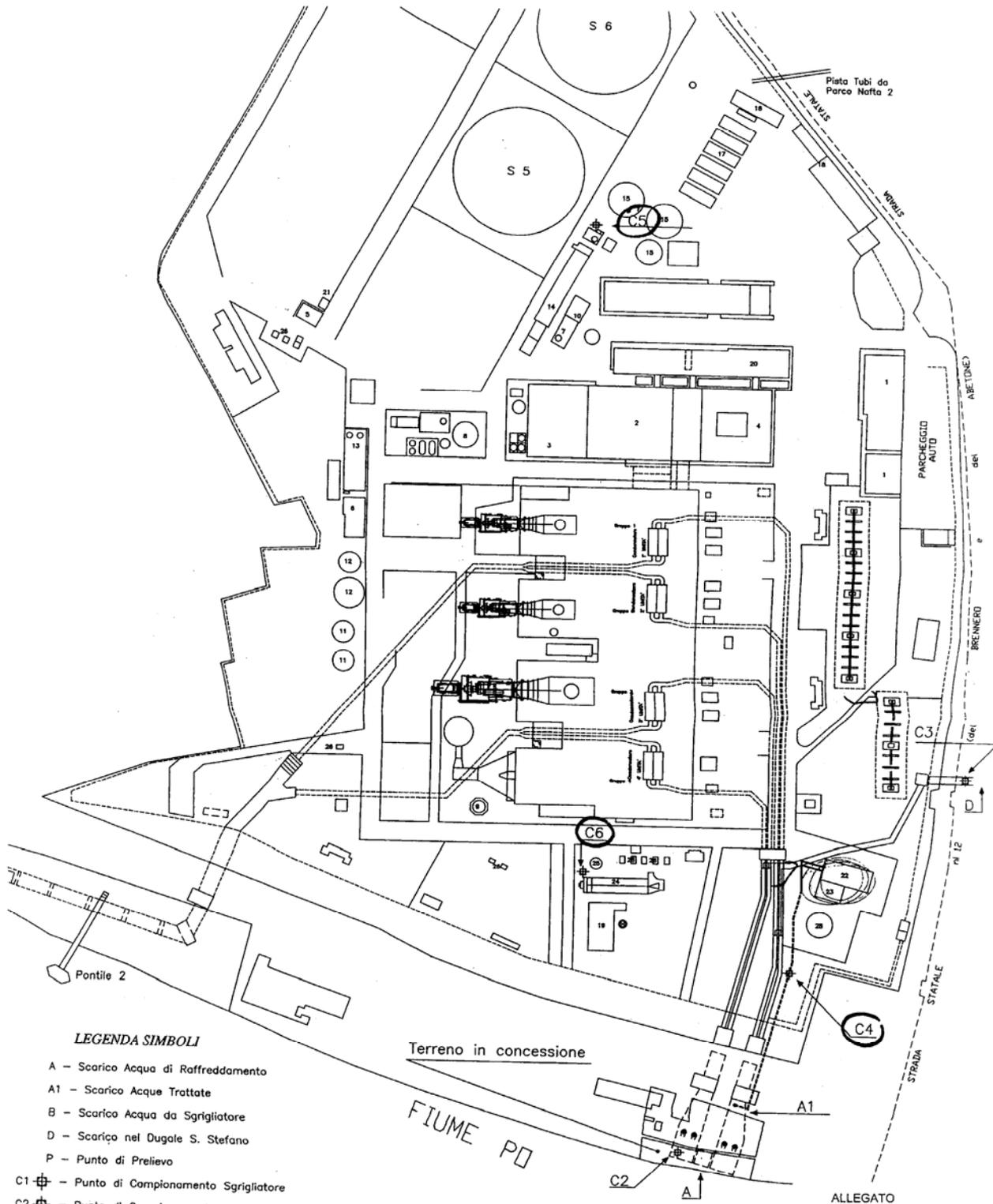
- L'autorizzazione rilasciata col presente provvedimento revoca e sostituisce qualsiasi precedente autorizzazione allo scarico, rilasciata in forma tacita od espressa.

- Un anno prima della scadenza dovrà essere chiesto il rinnovo. Nei termini predetti, lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento.

Mantova li 22/12/06

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Ing. Sandro Bellini)





LEGENDA SIMBOLI

- A - Scarico Acqua di Raffreddamento
- A1 - Scarico Acque Trattate
- B - Scarico Acqua da Sgrigliatore
- D - Scarico nel Dugale S. Stefano
- P - Punto di Prelievo
- C1 ⊕ - Punto di Campionamento Sgrigliatore
- C2 ⊕ - Punto di Campionamento Acqua di Raffreddamento
- C3 ⊕ - Punto di Campionamento Acqua al Dugale
- C4 ⊕ - Punto di Campionamento Acque Trattate
- C5 ⊕ - Punto di Campionamento Uscita Impianto Trattamento Chimico Fisico
- C6 ⊕ - Punto di Campionamento Uscita Impianto Separatore A.P.I.

Terreno in concessione

FIUME PO

ALLEGATO

						E		Centrale di	
						endesa Italia		Ostiglia	
								PUNTI DI PRELIEVO	
								SCARICO E CAMPIONAMENTO	
								ACQUE DI CENTRALE	
REV	DATA	REV. CENTR.	MODIFICA	FILE NAME	STU-1247	DOC.	COL. 'A'		
01	08/09/84	CR	REVISIONE						
04	07/05/2001	BN	Rev. Cambio uso S4						
02	25/11/2000	BN	REVISIONE						
02	25/04/2000	BN	REVISIONE						
01	15/03/2000	BN	EMESIONE						
REV	DATA	REV. CENTR.	MODIFICA	FILE NAME	STU-1247	DOC.	COL. 'A'		
02	S 58	NOI	FORMATO L.S. A0						
EURO	DI	INCISORI	DA	DI	OR	UN	LIBICAZIONE	SCALA	PROT. N.
							ASPAR2	DISEGNO N.	IG. ESERC. PDG/REV
								STU - 1247	2
LAYER	02	03				08			13
ATTIVI	32	19	21	22		24	26		